

COMUNICATO STAMPA

L'Assemblea straordinaria ed ordinaria degli Azionisti della Società, nella riunione tenutasi in data odierna, ha, tra l'altro, deliberato:

- di modificare lo statuto sociale al fine di ridurre la composizione del Consiglio di Amministrazione in un numero di membri compreso tra tre e cinque;
- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, riportando a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 517.051.153;
- di nominare il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2004-2006, composto di cinque membri e, segnatamente:

Ing. Giancarlo Cimoli
Prof. Avv. Serafino Gatti
M. Jean-Cyril Spinetta
Avv. Roberto Ulissi
Dott. Augusto Zodda

nominando, altresì, Presidente l'ing. Giancarlo Cimoli.

In ottemperanza ad una richiesta della CONSOB, si precisa che, nel corso dell'Assemblea, il Presidente ha rappresentato quanto segue:

<<

La CONSOB ha invitato la Società, ai sensi dell'art. 114, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, a fornire, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 25 - 28 giugno 2004, le considerazioni in ordine ai rilievi avanzati dal Collegio Sindacale nella propria relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, del codice civile circa <<1'esigenza di conoscere con certezza l'operatività del reperimento del "prestito ponte" nel termine di svolgimento dell'Assemblea>> e la necessità altrimenti di una successiva convocazione di un'Assemblea straordinaria <<per le determinazioni conseguenti>> ed in ordine alla dichiarazione di impossibilità all'espressione di un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato 2003 riportata nelle relazioni della società di revisione redatte ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs.n.58/98.

Al riguardo:

- *nel quadro della conformità alla legge ed all'atto costitutivo riscontrata dal Collegio Sindacale delle operazioni svolte nell'esercizio 2003 dal Consiglio di Amministrazione;*
- *della verificata rispondenza e completezza delle informazioni fornite dagli Amministratori nella loro Relazione accertata sia da parte del Collegio Sindacale, in relazione ai fatti di cui i componenti tale Organo sono stati a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo, sia da parte della Società di revisione, nell'espletamento dei suoi compiti;*

si svolgono le richieste considerazioni in ottemperanza all'invito formulato in tal senso dalla CONSOB.

Le espressioni del Collegio Sindacale della Compagnia e la dichiarazione della Società di revisione, richiamate dall'Autorità di Vigilanza, sono state formulate nell'ambito di quanto richiesto, nella fattispecie, dalle previsioni della normativa di legge e regolamentare che disciplinano i doveri e l'attività propri dell'Organo Sindacale e della revisione contabile.

Dette espressioni e dichiarazioni non sono, peraltro, in contrasto con quelle svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle responsabilità e dei compiti propri di tale Organo che sono, nell'interesse stesso della Compagnia, complementari a quelli del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nel quadro del rapporto interorganico che si sviluppa fra gli Amministratori ed i componenti il Collegio Sindacale e del rapporto di collaborazione instaurato con la Società incaricata della revisione legale dei conti.

In tale contesto, il provvedimento emanato dal Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2004 per il rilascio di garanzia dello Stato in favore di Alitalia permette di conseguire un significativo ed indispensabile concreto contributo per consentire alla Compagnia il reperimento di adeguate risorse finanziarie mediante "prestito ponte" per sostenere l'operatività aziendale per il tempo compatibile con la concreta attivazione del Piano di Industriale 2004-2008 che, attraverso incisive azioni, dovrà permettere il risanamento ed il rilancio della Società.

In relazione a quanto sopra, emerge, quindi, un concreto, primo riscontro circa l'avveramento della condizione prospettata dagli Amministratori nel redigere con criteri di continuità aziendale il progetto di bilancio di esercizio e bilancio consolidato del Gruppo Alitalia al 31 dicembre 2003, rafforzandosi la confidenza nell'attuazione di un incisivo piano di risanamento e rilancio del Gruppo e del reperimento di adeguate risorse finanziarie tramite aumento di capitale.

>>

In riferimento a quanto precede il Collegio Sindacale ha dichiarato quanto segue:

<<

Il Collegio prende atto positivamente del decreto legge emanato dal Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2004 per il rilascio di garanzia dello Stato in favore di Alitalia, finalizzato al reperimento di un "prestito ponte".

In coerenza con quanto esposto nella propria relazione, il Collegio fa presente che occorre tener conto sia dell'impatto economico che scaturirà da detto "prestito ponte" sia della necessità di individuare le risorse necessarie al suo rimborso.

Il Collegio confida che tali aspetti saranno assunti ed adeguatamente risolti all'interno del piano di ristrutturazione che il Consiglio è impegnato a definire in tempi ragionevolmente brevi da cui emergeranno le proposte da sottoporre agli Azionisti in una successiva, specifica Assemblea.

>>

28 giugno 2004